



## VACCINAZIONE CONTRO L'INFLUENZA

### L'INFLUENZA

L'influenza è una malattia molto contagiosa che si trasmette per via respiratoria ( tosse, starnuti ecc..) e causa grandi epidemie annuali, di solito con il picco tra la fine di dicembre e il mese di gennaio.

Le epidemie colpiscono mediamente una persona su 20, in alcuni anni anche più.

La malattia esordisce in genere bruscamente con febbre, dolori muscolari e articolari, mal di testa, mal di gola, tosse. In genere decorre in modo molto fastidioso ma non grave e guarisce spontaneamente in una settimana.

A volte però può causare complicanze, anche molto gravi e causa di ricovero in ospedale o di morte. Questo capita più frequentemente in persone che hanno più di 65 anni, in persone che soffrono di malattie croniche, o persone con condizioni predisponenti (come ad es. la gravidanza).

Complicanze gravi dell'influenza sono comunque possibili anche in persone sane, a qualunque età.

### LA VACCINAZIONE

L'importanza della vaccinazione antinfluenzale è spesso sottovalutata, perché le epidemie influenzali – per quanto enormi – non colpiscono tutta la popolazione, e perché la vaccinazione non dà l'assoluta garanzia di protezione dall'influenza.

Invece è vero che:

**La vaccinazione è l'unico vero ed efficace strumento di prevenzione dell'influenza. Mediamente, la vaccinazione è in grado di dimezzare le probabilità di ammalarsi e di avere complicanze gravi o mortali.**

Il vaccino viene somministrato con una piccola iniezione nella parte alta del braccio, in una sola dose (solo per la prima vaccinazione dei bambini sotto i 9 anni sono previste 2 dosi).

Il periodo previsto per la vaccinazione è quello autunnale, sufficiente per dare protezione fino al termine del periodo freddo.

### EFFETTI COLLATERALI

Nella grandissima parte dei casi la vaccinazione è tollerata molto bene e non dà alcun fastidio.

Gli effetti collaterali più frequenti sono locali: dolore, eritema, gonfiore nel punto di iniezione. Altre reazioni, meno frequenti, possono essere: malessere generale, febbre, dolori muscolari, per 1 o 2 giorni. In casi rarissimi sono stati segnalati neurite brachiale transitoria o persistente, vertigini, ipotensione, linfadenopatia, reazioni allergiche molto gravi (anafilassi).

Non è vero che i vaccini antinfluenzali possono causare l'influenza.

Vi sono state raramente segnalazioni, senza che sia stata sempre stabilita una correlazione causale certa con la vaccinazione, di sintomi a carico del sistema nervoso (formicolii, paralisi, neuropatie, neuriti compresa la s. di Guillain-Barrè e la neurite brachiale), nonché sonnolenza, irritabilità ed insonnia, alterazioni ematologiche quali il calo di piastrine (trombocitopenia).

Comunicare sempre al medico vaccinatore l'eventuale insorgenza di effetti collaterali.

**A scopo cautelativo il vaccinato deve rimanere disponibile per almeno 15 minuti dopo la vaccinazione.**